



## Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

PROT. N. 0000 988 /INFRA

Venezia, - 1 APR. 2016

FASCICOLO N. 606

OGGETTO: Elettrodotto a 380 kV in doppia terna "S.E. Udine Ovest - S. E. Redipuglia" ed opere connesse, Procedura di valutazione di impatto ambientale in applicazione della sentenza del consiglio di stato numero 3652/2015. Richiesta pareri.

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Direzione Centrale ambiente ed energia  
Servizio valutazioni ambientali  
34126 - TRIESTE

[invio tramite PEC: [ambiente@certregione.fvg.it](mailto:ambiente@certregione.fvg.it)]

e. p.c. Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare  
Divisione 2 Direzione generale valutazioni e  
autorizzazioni ambientali  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 - ROMA

[invio tramite PEC: [dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)]

Spett.le Terna Italia  
Viale Egidio Galbani, 70  
00156 - ROMA

[invio tramite PEC: [ingegneria@pec.terna.it](mailto:ingegneria@pec.terna.it)]

Con riferimento al procedimento in oggetto e alla nota di Codesta Direzione Centrale prot. n. 0006388/P del 4.3.2016 si comunica quanto segue.

La scrivente Autorità di Bacino si è finora espressa, per quanto di competenza, già dalla fase di progettazione del tracciato (prot. n. 2597 del 4.5.2010, n. 2314-2512 del 23.08.2012, n. 3309 del 28.11.2014, 446-447 del 23.4.2015 e n. 3393 del 2.12.2015) circa il posizionamento dei tralicci prossimi all'attraversamento del fiume Isonzo.

Ciò premesso, in relazione alla richiesta di parere relativa alla nuova procedura autorizzativa, con la presente si conferma quanto già comunicato con le precedenti note sopraccitate, che, ad ogni buon conto, si allegano alla presente.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DI COORDINAMENTO  
Ing. Francesco Baruffi

IN ALLEGATO: note prot. n. 2597/2010, n. 2314-2512/2012, n. 3309/2014, 446-447/2015, n. 3393/2015

Responsabile del procedimento  
*ing. Francesco Baruffi* - [francesco.baruffi@adbve.it](mailto:francesco.baruffi@adbve.it) - 041.714444  
Responsabile dell'istruttoria  
*p.e. Giorgio Gris* - [giorgio.gris@adbve.it](mailto:giorgio.gris@adbve.it) - 041.3095902 diretto

GG/gg  
EL\_146bis\_elettrUdineRedipuglia\_2016



## Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

PROT. N. 0003393/INFRA  
FASCICOLO N. 2688

Venezia, 2 DIC. 2015

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto a 380 kV in doppia terna "S.E. Udine Ovest - S. E. Redipuglia" ed opere connesse, nelle province di Udine e Gorizia.

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
DG per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza  
energetica, il nucleare  
Div. IV - Infrastrutture e sistemi di rete  
Via Molise, 2  
00187 - ROMA

[invio tramite PEC: [dgmereen.div04@pec.mise.gov.it](mailto:dgmereen.div04@pec.mise.gov.it)]

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare  
DG per i rifiuti e l'inquinamento  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 - ROMA

[invio tramite PEC: [dgrin@pec.minambiente.it](mailto:dgrin@pec.minambiente.it)]

e, p.c. Spett.le Terna Italia  
Direzione Affari Istituzionali - Autorizzazioni e  
Concertazione  
Viale Egidio Galbani, 70  
00156 - ROMA

[invio tramite PEC:  
[svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it](mailto:svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it)]

Con riferimento al procedimento in oggetto e alla nota di Codesta Direzione Generale prot. n. 0027551 del 6.11.2015 si comunica quanto segue.

La scrivente Autorità di Bacino si è espressa in merito, già nella fase di progettazione del tracciato (prot. n. 2597 del 4.5.2010, n. 2314-2512 del 23.08.2012 e n. 3309 del 28.11.2014) circa il posizionamento dei tralicci da posizionare nel tratto di attraversamento del fiume Isonzo.

Ciò premesso, in relazione alla richiesta di parere relativa alla nuova procedura autorizzativa, con la presente si conferma quanto già comunicato con le precedenti note sopraccitate.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DI COORDINAMENTO

Ing. Francesco Baruffi

Responsabile del procedimento  
ing. Francesco Baruffi - [francesco.baruffi@adbve.it](mailto:francesco.baruffi@adbve.it) - 041.714444  
Responsabile dell'istruttoria  
p.e. Giorgio Gris - [giorgio.gris@adbve.it](mailto:giorgio.gris@adbve.it) - 041.3095902 diretto

GG/eg  
EL\_146bis\_elettUdineRedipuglia\_2015\_2



# Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

PROT. N. 446-747/INFRA

Venezia, **23 APR. 2015**

OGGETTO: [ID\_VIP:342] Istruttoria VIA - Progetto Elettrodotto a 380 kV in doppia terna S.E. Udine Ovest - S.E. Redipuglia ed opere connesse. Proponente Terna Rete Italia. Stato di attuazione verifiche di ottemperanza di cui al decreto VIA n. 411 del 21.07.2011.

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le valutazioni e le  
autorizzazioni ambientali  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 - ROMA

[invio tramite PEC:  
DGSalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it]

Spett.le Terna Rete Italia  
Viale Egidio Galbani, 70  
00156 - ROMA

[invio tramite PEC:  
ingegneria@pec.terna.it  
svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it]

Con riferimento al procedimento in oggetto e alla nota di Codesta Direzione Generale prot. n. 0004775 del 20.02.2015 si comunica quanto segue.

La scrivente Autorità di bacino, di concerto con il Ministero dell'Ambiente, è stata individuata quale Ente vigilante per la prescrizione n. A17 di cui alla Decreto VIA DVA-DEC-2011-000411 del 21.07.2011.

A tal proposito la scrivente si è espressa con un proprio parere favorevole circa l'attraversamento del fiume Isonzo con nota prot. n. 2314-2512/INFRA del 23.8.2012.

Successivamente, contrariamente a quanto indicato a pg. 31 del documento riguardante lo stato di avanzamento delle ottemperanze alle prescrizioni redatto da Terna Rete Italia, la scrivente con nota prot. n. 3309/INFRA del 28.11.2014 si è espressa anche nei riguardi della variante in cavo interrato 132 kV Schiavetti-Redipuglia (che ad ogni buon conto si allega alla presente).

In riferimento all'ottemperanza della prescrizione A18 ("*Eventuali opere provvisoriale realizzate in fase di cantiere dovranno essere completamente rimosse nella configurazione finale dell'opera al fine di evitare qualsiasi alterazione dell'idrografia superficiale e sotterranea della zona*") si rappresenta che la scrivente è un organismo di pianificazione territoriale e non svolge compiti di controllo né di polizia idraulica. A tal fine dovrà, pertanto, essere attivata la competente autorità idraulica.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ing. Roberto Casarin

Responsabile del procedimento  
ing. Francesco Baruffi - francesco.baruffi@adbve.it - 041.714444  
Responsabile dell'istruttoria  
p.e. Giorgio Gris - giorgio.gris@adbve.it - 041.3095902 diretto

GG/gg  
Elettrodotto UdineRedipuglia2015\_1



# Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

PROT. N. 3309/INFRA

Venezia, 28 NOV. 2014

OGGETTO: Elettrodotto a 380 kV, in doppia terna, "S.E. Udine Ovest – S.E. Redipuglia ed opere connesse". Avvio verifica di ottemperanza della prescrizione A) 17 del decreto VIA-DVA-DEC-2011-411 del 21.7.2011.

Elettrodotto 132 kV "Schiavetti-Redipuglia" - Pratica EL 146

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le valutazioni ambientali  
Divisioni II - Sistemi di valutazione ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 - ROMA

[invio tramite posta elettronica:  
DGSalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it]

Con riferimento al procedimento in oggetto e alla nota di Codesta Direzione Generale prot. n. 0035254 del 29.10.2014 si comunica quanto segue.

Il Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011- 000411 del 21.07.2011 del Ministero dell'Ambiente ha stabilito che la scrivente Autorità risulta essere l'Ente preposto alla verifica del rispetto della prescrizione n. 17, che interessa le varie opere di attraversamento del fiume Isonzo.

Durante la fase di progettazione l'Autorità si era già espressa in merito (prot. n. 2597 del 4.5.2010 e n. 2314-2512 del 23.08.2012) al posizionamento dei tralicci nell'attraversamento del fiume Isonzo, dell'elettrodotto a 380 kV "SE Udine Ovest - SE Redipuglia".

Viene ora richiesto il parere relativamente alle opere di attraversamento del fiume Isonzo, tramite TOC, dell'elettrodotto a 132 kV "Schiavetti - Redipuglia", situato in prossimità del precedente, in particolare nei confronti della verifica a sifonamento dei corpi arginali interessati.

In considerazione di quanto sopra premesso la scrivente, considerata la documentazione qui trasmessa dalla società TERNA (prot. TRISPA P20140006917 del 18.06.2014) ritiene che la soluzione progettuale individuata per l'attraversamento tramite cavo interrato del fiume Isonzo non aumenti il rischio di sifonamento degli argini e pertanto risulta condivisibile.

Si rappresenta inoltre che, essendo le aree di intersezione tra il manufatto e il piano campagna ricadenti in P1 (lato sinistro del fiume Isonzo) e P2 (lato destro del fiume Isonzo), con conseguenti possibili lame d'acqua anche di un metro, le stesse necessitano di adeguati manufatti di presidio affinché non si inneschino locali fenomeni di infiltrazione e veicolazione dei flussi d'acqua.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ing. Roberto Casarin

Responsabile del procedimento  
ing. Francesco Baruffi - francesco.baruffi@adbve.it - 041.714444  
Responsabile dell'istruttoria  
p.e. Giorgio Gris - giorgio.gris@adbve.it - 041.714444

GG/gg  
Elettrodotto UdineRedipuglia2014\_1



## *Autorità di Bacino*

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

PROT. N. 2314 - 2512/INFRA

Venezia, 23 agosto 2012

OGGETTO: EL-146 – Elettrodotto a 380 kV, in doppia terna, “S.E. Udine Ovest – S.E. Redipuglia” ed opere connesse”. Proponente: Terna S.p.A. – Autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio.

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l’energia  
Direzione Generale per l’Energia Nucleare le  
Energie Rinnovabili e l’Efficienza Energetica –  
Divisione III – Reti elettriche  
Via Veneto, 33  
00187 – ROMA

*[invio tramite fax n. 06-4788.7757]*

Al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale per la Tutela del Territorio e  
delle Risorse Idriche Divisione IX – Assetto e  
rappresentazione cartografica del territorio – Sezione  
Elettrodotti  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 – ROMA

*[invio tramite posta elettronica: [dva-II@minambiente.it](mailto:dva-II@minambiente.it)]*

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Direzione centrale ambiente, energia e politiche per  
la montagna  
Servizio valutazione impatto ambientale  
Via Giulia 75/1  
34126 – TRIESTE

*[invio tramite posta elettronica: [s.via@regione.fvg.it](mailto:s.via@regione.fvg.it)]*

e. p.c. Spett.le TERNA Rete Italia S.p.A.  
Rapporti con il Territorio  
Viale Egidio Galbani, 70  
00156 - ROMA

*[invio tramite fax n. 06-831.38.157]*

Si corrisponde alla nota prot. TRISPA/P2012-0003305 del 18.7.2012 qui inoltrata dalla Società Terna Rete Italia SpA comunicando quanto segue.

Il tracciato del nuovo elettrodotto a 380 kV dt, attraversa dei territori di competenza della scrivente, in particolare nel caso di intersezione con il corso d'acqua del torrente Torre e del fiume Isonzo, nei comuni di Villesse e San Pier d'Isonzo.

Con nota prot. n. 2597/B.1.5/1 del 4.5.2010 l'Autorità di Bacino ha espresso il proprio parere in merito alla proposta di realizzazione dell'elettrodotto, segnalando tra l'altro che il progetto prevede per l'attraversamento del fiume Isonzo, la posa in opera di tre tralicci all'interno del fiume Isonzo (quindi in aree classificate dal PAI Isonzo con grado di pericolosità P4).

Il decreto di compatibilità ambientale n. 411 del 21.7.2011, formulato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali contiene una serie di prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è stata delegata alle varie Amministrazioni.

In particolare la verifica della prescrizioni n. 17 è stata demandata all'Autorità di bacino e in tal senso si sono svolti degli incontri tra la scrivente e la società Terna che hanno portato alla modifica del tracciato di attraversamento del fiume Isonzo con l'eliminazione di un traliccio in area fluviale e il posizionamento di un altro a valle del rilevato autostradale, in modo da evitare eventuali fenomeni di erosione alla base del viadotto.

Si ritiene di segnalare inoltre che la vicinanza dei dadi di fondazione dei tralicci (in particolare per le coppie n. 110-185a e n. 111-186a) richiede comunque una verifica modellistica per stabilire se si possono instaurare fenomeni parossistici localizzati.

Tale verifica può essere effettuata anche in una fase successiva e da non ritenersi preclusiva.

In considerazione di quanto sopra premesso la scrivente, considerati tutti i vincoli presenti nella zona, esprime il proprio parere favorevole circa il nuovo tracciato proposto dalla società Terna, il quale risulta essere il meno impattante in un'area fluviale già fortemente compromessa dalla presenza di varie infrastrutture e coerente con i principi generali del PAI.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Ing. Roberto Casarin



GG/gg  
Elettrodotto Udine-Raffaella2012\_2



# Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

PROT. 2597/B.1.5/1-2009

Venezia, 4 MAG. 2010

OGGETTO: D.Lgs 152/2006 parte seconda come modificato dal D.Lgs 4/2008. L.R. 43/1990 e successive modifiche e integrazioni. Costruzione ed esercizio dell'elettrodotto a 380 kV "S.E. Udine Ovest - S.E. Redipuglia" e opere connesse, nelle province di Udine e Gorizia. Richiesta parere collaborativo.

Alla Regione A. Friuli Venezia Giulia  
Direzione Centrale Ambiente e Lavori  
Pubblici  
Servizio valutazione impatto ambientale  
Via Giulia, 75/1  
34126 - TRIESTE  
fax 040-3774513

e, p.c.

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le Valutazioni  
Ambientali  
Via C. Colombo, 44  
00147 - ROMA

Spett.le TERNA  
Direzione Sviluppo rete e Ingegneria  
Sviluppo Tecnologie e Autorizzazioni  
Viale Egidio Galbani, 70  
00156 - ROMA

Con nota prot. n. 39000 del 26.11.2009 Codesta Direzione ha chiesto a questa Autorità di bacino un parere collaborativo in merito alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto Udine Ovest - Redipuglia.

Nel sottolineare che, con prot. n. 389/B.1.5/1 del 31 marzo 2009, la scrivente aveva già inviato a Codesta Direzione una nota (con allegato un parere), riguardante l'intervento in oggetto, si comunica quanto segue.

In base al DPR 3 agosto 2009 n. 140, dalla fine di novembre 2009, è cessata la durata dell'incarico dei componenti de Comitato tecnico, organo preposto all'espressione del parere tecnico richiesto.

Tuttavia, nello spirito di una reciproca e fattiva collaborazione, la scrivente, con la presente intende comunicare le seguenti osservazioni con riguardo alle proprie specifiche



# Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

materie di competenza, evidenziando che un parere formale potrà essere espresso solo dopo la nomina dei componenti del rinnovato Comitato tecnico.

Nel merito della questione in oggetto, e sulle eventuali problematiche ad esso collegate la scrivente ritiene utile richiamare i contenuti del Progetto di Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Isonzo (PAI), nonché l'iter procedurale di approvazione e i dispositivi normativi finalizzati all'aggiornamento del PAI.

A tal proposito si rende noto che, in data 19.6.2007, con delibera n. 4, il Comitato Istituzionale ha adottato la variante del PAI del fiume Isonzo, pubblicato nella G.U. n. 233 del 6.10.2007 e le corrispondenti misure di salvaguardia.

In relazione alle previsioni contenute in tale Progetto di Piano, si evidenzia che il tracciato previsto per il nuovo elettrodotto attraversa solo parzialmente i territori di competenza della scrivente Autorità, in particolare laddove lo stesso intercetta i corsi d'acqua dei fiumi Torre e Isonzo (comuni di Fogliano Redipuglia, San Pier d'Isonzo, Villesse, Tapogliano).

Tali aree, interne agli argini, sono state classificate dal PAI Isonzo (cfr. Tavola n. 14 del PAI Isonzo consultabile sul sito [www.adbve.it](http://www.adbve.it)) come aree fluviali e pertanto classificabili nel grado di pericolosità P4 e per le stesse valgono le corrispondenti norme.

Si segnala altresì che il percorso progettato interessa anche aree classificate con grado di pericolosità P2 (area a sud dell'autostrada nei pressi del casello di Villesse), per le quali valgono le corrispondenti misure di salvaguardia.

Pur ricordando che la tali misure non escludono (nemmeno per le aree a pericolosità molto elevata P4) la possibilità di realizzare infrastrutture a rete pubblica (cfr. *Articolo 15 - Interventi ammissibili nelle aree classificate a pericolosità idraulica molto elevata - P4. 1. Nelle aree classificate a pericolosità idraulica molto elevata P4 può essere esclusivamente consentita l'esecuzione di: ...omissis...e) interventi di realizzazione o ampliamento di infrastrutture a rete pubbliche o di interesse pubblico, diverse da strade o edifici, riferite a servizi essenziali non diversamente localizzabili o non delocalizzabili ovvero mancanti di alternative progettuali tecnicamente ed economicamente sostenibili, dotandole di sistemi di interruzione del servizio o delle funzioni*), si sottolinea che il progetto prevede la presenza di alcuni tralicci (sostegni n. 110, 111 e 112) posti in area golenale del fiume Isonzo.

Tale area, dal punto di vista morfologico ed idraulico, è definibile come un'area appartenente alle dinamiche evolutive del corso d'acqua e quindi di pertinenza dello stesso.

Pertanto ogni ostacolo posto in linea di corrente può indurre ed amplificare fenomeni idrodinamici e quindi il posizionamento planimetrico degli stessi dovrà essere adeguatamente valutato in relazione ad ogni specifica situazione di pericolosità locale.

Si segnala infine che la tavola 1.1 (*"carta dei vincoli"*) non riporta compiutamente le delimitazioni inserite nel PAI Isonzo (cfr. *tav. 10 e tav. 14 del PAI*).

IL SEGRETARIO GENERALE

Ing. Alfredo Caielli

GG  
elettrodotto Udine Redipuglia